



Dieci verità contro altrettante fake news per sostenere le ragioni della mobilitazione del 29 novembre. Susy Esposito: 'Accendiamo un faro contro le falsità, è ora di non essere indifferenti'

La verità esiste e resiste, contro le bugie e le mistificazioni. I fatti accertati, nei numeri e nei testi, contro le fake news e la propaganda di governo. Per smontare una certa narrazione "tossica" propinata dall'esecutivo e a sostegno delle ragioni, vere e concrete, alla base dello sciopero generale proclamato da Cgil e Uil in programma venerdì 29 novembre, la Fisac Cgil lancia una campagna social per smascherare le bugie di governo. Contrapponendo in immagini e testo, in una sorta di fact checking, ovvero di verifica dei fatti, la verità dei numeri e dei testi – in questo caso la manovra di bilancio – alle fallaci dichiarazioni di governo.

Una campagna che ha l'obiettivo di smascherare le bugie, le promesse non mantenute, le distorsioni dei fatti. Come? Con la fredda verità dettata dai numeri, nonché dalle misure previste nero su bianco dalla manovra di bilancio. Diversi i temi al centro della campagna promossa dalla categoria del credito e dalle assicurazioni della Cgil: si va dal finanziamento (inadeguato) al servizio sanitario nazionale al peggioramento della legge Monti-Fornero, dal caro vita alle questioni fiscali, dal lavoro al (mancato) intervento sugli extraprofitti, e altro ancora. In totale dieci bugie, tra le tante di questo governo, che accompagneranno il percorso di mobilitazione della categoria, fatto di assemblee con le lavoratrici e i lavoratori del settore, fino allo sciopero generale del 29 novembre.

Un'occasione, sostiene la segretaria generale della Fisac Cgil, Susy Esposito, commentando la campagna, "per accendere un faro sulla distorta propaganda di questo governo e provare a sistematizzare la mole, oramai enorme, di falsità che vengono propinate. Vogliamo fornire alle lavoratrici e ai lavoratori, in forma semplificata

eppure aderente alla realtà, almeno dieci ragioni per sostenere le ragioni dello sciopero, contro le scelte ingiuste e sbagliate di questo governo. È il momento per ognuno di noi di non essere indifferenti e di farsi avanti. Come dice il nostro segretario generale Maurizio Landini: non voltarsi dall'altra parte rispetto alle disuguaglianze e mettersi insieme per cambiare le cose", conclude Esposito.

Ecco le 10 bugie...

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*"La politica industriale
va definita oggi, è
necessario un ruolo
stratega
dello Stato"*

IO - POLITICA INDUSTRIALE

La produzione industriale è in calo da circa due anni. Sulle sfide epocali come la transizione digitale, energetica e la conversione ecologica del sistema produttivo non ci risorse né strategie. Anzi si taglia il fondo per l'automotive. Pesanti ritardi nell'attuazione del PNRR e assenza di strategie efficaci per il mezzogiorno, a cui si continuano a tagliare fondi.

O si fa politica industriale o il Paese non ha futuro.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*"Il decreto sicurezza
colma vuoti normativi
e di tutela per
situazioni che
provocano
un grande
allarme
sociale"*

9 - DECRETO SICUREZZA

È una norma che azzera la libertà e il diritto di manifestare il dissenso, introduce nuovi reati penali e limita le mobilitazioni sindacali, chiude in carcere le donne in gravidanza o con figli entro un anno di età e criminalizza i migranti.

Difendiamo la democrazia del nostro Paese, diciamo NO al Ddl sicurezza.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione



le BUGIE

GOVERNO MELONI

*"Prendiamo soldi
da banche e
assicurazioni,
una cosa che
nessuno aveva
avuto il coraggio
di fare"*

8 - EXTRAPROFITTI

Si tratta di una misura che il Governo ha descritto come un "sacrificio" richiesto a banche e assicurazioni ma che, in realtà, rappresenta una mera anticipazione di imposta che verrà poi restituita, in forma maggiorata, a partire dal 2027.

Malgrado i record raggiunti nessun intervento su profitti ed extraprofiti.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*"Il collegato lavoro
non contiene
certamente una
idea di
precarizzazione
del mondo del
lavoro"*

7 - COLLEGATO LAVORO

Il ddl non dà risposte ai part-time involontari, alla stabilità per i lavoratori a termine, somministrati e stagionali, al lavoro nero e irregolare. Niente per i lavoratori autonomi, con o senza partita Iva. Nessuna eliminazione dei contratti più poveri e precari.

Aumenta la precarietà e liberalizza i contratti brevi. Va fermato!

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*"Abbiamo dati
straordinari
sull'occupazione,
mai così dai
tempi di
Garibaldi"*

6 - LAVORO

Precarietà, nero e sommerso colpiscono 6 milioni di persone. Abbiamo: bassa qualità dei posti di lavoro; aumento degli occupati specie tra gli over 50; alto numero dei lavoratori a termine; crescita delle ore di cassa integrazione; tasso di occupazione in aumento perché diminuisce a popolazione in età da lavoro.

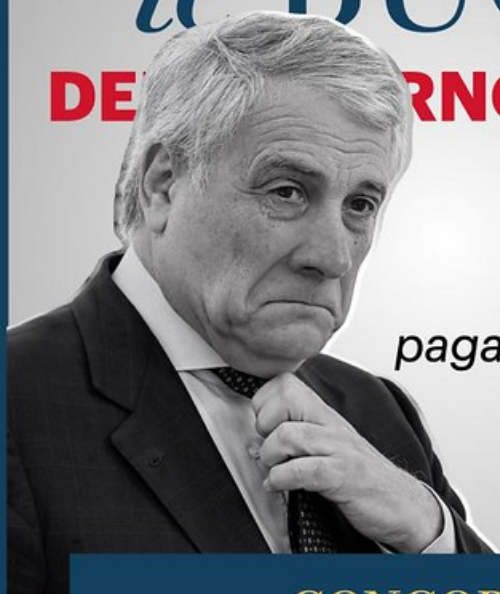
Ecco la verità: cresce la precarietà e diminuiscono i salari

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*“Riaperto il
concordato
preventivo far
pagare meno tasse
alle famiglie
italiane”*

5 - CONCORDATO

L'ennesimo schiaffo a chi – lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati – le tasse le paga tutte, fino alla fine, mentre per i settori con tax gap del 70% si continua a predisporre ogni strumento possibile e immaginabile per consentirgli di continuare a evadere le tasse.

La politica fiscale del Governo è una vera e propria sagra per gli evasori.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*"Con gli interventi
sul cuneo e sul
fisco ci siamo
concentrati sui
redditi che erano
in maggiore
sofferenza"*

4 - CUNEO E IRPEF

La modifica degli scaglioni Irpef e il taglio del cuneo, che costano rispettivamente 4,8 e 12,8 miliardi di euro, saranno largamente coperti dal maggior gettito pagato da lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, che a fine anno supererà i 15 miliardi di euro, per effetto del drenaggio fiscale.

Le lavoratrici e i lavoratori si pagheranno da soli il taglio del cuneo fiscale.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEL GOVERNO MELONI



*"Due anni di risultati
e traguardi. Un
percorso che ha
consentito all'Italia di
difendere il potere
d'acquisto delle
famiglie"*

3 - SALARI E PENSIONI

Dopo un'inflazione del +17,3% tra il 2021 e il 2023, i prezzi accelerano di nuovo. In 7 milioni attendono il rinnovo del contratto mentre perdono potere d'acquisto per una inflazione da profitti. Intanto il governo riconosce ai pubblici un aumento insufficiente e una rivalutazione di soli 3 euro al mese per le pensioni minime.

Profitti ancora in crescita mentre per chi vive di lavoro è sempre più dura.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione

le BUGIE

DEI GOVERNO MELONI



*"Se non cancelliamo
la Fornero facendo
quota 41 siete liberi
di spernacchiarmi"*

2 - PENSIONI

Dopo le ulteriori restrizioni per Opzione Donna, Ape sociale e Quota 103, un minimo di flessibilità in uscita sarà garantito ad appena lo 0,011% di lavoratrici e lavoratori, per tutti gli altri torna pienamente in vigore la legge Monti-Fornero.

Volevano abolirla ora al contrario puntano ad allungare la permanenza al lavoro sino a 70 anni e oltre.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione



Fisac lancia campagna per lo sciopero sulle bugie di governo



Fisac lancia campagna per lo sciopero sulle bugie di governo

le BUGIE

IL GOVERNO MELONI



*“Record della
storia d’Italia per
il fondo sanitario
nazionale, il
resto sono
mistificazioni”*

I - SANITÀ

La spesa sanitaria non si calcola in valori assoluti ma sul Pil. La manovra prevede così pesanti tagli al Servizio sanitario che ci porteranno nel 2027 a raggiungere il livello più basso di finanziamenti mai registrato, pari al 5,9% del Pil. Un punto in meno rispetto al 2021, ovvero a un calo di oltre 20 miliardi di euro.

Non sono mai state così poche le risorse destinate alla Sanità.

SCIOPERO GENERALE 29.11.24

www.fisac-cgil.it | Dipartimento Comunicazione



Fisac lancia campagna per lo sciopero sulle bugie di governo

⇒ [VEDI ANCHE ARTICOLO SU www.collettiva.it](http://www.collettiva.it)

Guarda e condividi tramite FACEBOOK